

La conferenza pugliese del PCI

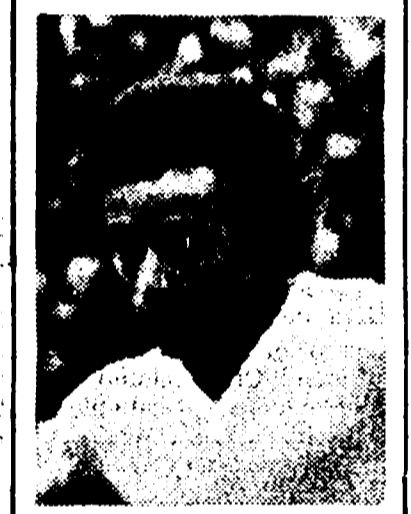
Mezzogiorno e riforma sportiva

E' necessario un nuovo orientamento di amministratori, Enti locali, governi e assemblee regionali per nuovi tipi di intervento

Dalla nostra redazione

BARI - Anche per quanto riguarda le attrezzature sportive il Mezzogiorno sta male. Eppure, di soldi se ne sono spesi tanti. Ma si sono fatti spesso, anche in questo settore, veri e propri "catodi nel deserto", come nel caso del grande velodromo pugliese di Monteroni...

D'Amico fermo 7 giorni



ROMA - L'incidente lamentato domenica pomeriggio all'incirca, si è rivelato di media entità. Ieri il dottor Ziacco ha visitato il ginocchio destro del giocatore...

stato di disgregazione ha raggiunto punti di estremo pessimismo. Di qui la necessità di insistere per uno sviluppo reale dell'associazionismo sportivo come elemento determinante di formazione della rete associativa...

E' necessario realizzare uno spostamento di interventi dello Stato, delle Regioni, degli enti locali verso un fondamentale servizio sociale come quello sportivo.

Bisogna recuperare, insomma il tempo perso. E' nel Sud se n'è perso di più. Qui non si è avuto, ad esempio, lo stesso sviluppo che si è avuto in Emilia, Lombardia, Piemonte...

Comunque, nonostante le difficoltà, alcuni Enti di promozione come il CSI, l'UISP e la Libertas hanno svolto un ruolo non indifferente, hanno almeno dato un'impulso sulla possibilità di assegnare allo sport un ruolo diverso.

Alta Conferenza regionale pugliese del PCI sullo sport organizzato (come è stato detto) si svolgerà nei prossimi giorni a Roma, hanno partecipato tra gli altri l'assessore regionale allo sport, rappresentati di altri partiti, del CONI, della medicina sportiva.

A conclusione è intervenuto il compagno Dario Valori, membro della Direzione del PCI. La Conferenza nazionale comunista sullo sport - ha detto tra l'altro - è stata convocata per dare una risposta costruttiva e democratica alle richieste e alle necessità di un nuovo modo di vivere che emergono dall'urgenza di dare un nuovo modello di vita alla società italiana.

Torino e Juventus: rendimento alterno e il campionato si è fatto interessante

Alla rincorsa del Milan Roma e Lazio in zona parcheggio

Il comportamento di granata e bianconeri spiega la magra di Wembley del « blocco » della nazionale - Si fanno avanti elementi nuovi: P. Conti, P. Rossi, Manfredonia, Pin, Altobelli, Buriani - Bearzot dovrà incominciare a fare un discorso serio sui ricambi in prospettiva Argentina

ROMA - Alla rincorsa del Milan. Sentenza lapidaria che però fotografa esattamente il campionato, dopo l'ottava giornata. E alla rincorsa sono costrette Torino e Juventus, abituati piuttosto male negli anni scorsi. Ora il ruolo di « lepre » potrebbe stare a significare che i rossoneri siano esplosi e abbiano relegato in sottordine le altre. Verità vuole, invece, che si riconosca come l'andamento del Milan sia stato regolare e quello delle due piemontesi altrettanto.



MORINI tenta la via del gol con un'acrobatica rovescia nella partita Milan-Bologna

che quindi è difficile staccarlo dalla propria area. Ma dopo il gol i rossoneri hanno fatto gioco, pur dovendosi privare di Buriani dal 21 della ripresa. Comunque finisce, il campionato è interessante, vivo, proprio grazie al Milan. Se continuasse così, l'incertezza sarebbe benvenuta.

che degli acquisti del Fanna e del Cabrini (per fortuna che Viridis pare già stabile), per non tacere che in panchina sono stati chiamati Sposi, Furino e Morini sono i giocatori che finora hanno riportato le migliori pagelle. E non sono stati giudici aprioristici, ma scaturiti da verità vera. Ma anche i Bettega e i Benetti appaiono sotto tono.

ha rimediato a Wembley. E, guarda caso, il discorso calza pari pari pure per il Torino. Il gol che ha battuto il Napoli è stato una prodezza di mister Graziani. Per il resto il gioco granata è stato a singhiozzo.

Munari secondo dopo la prima tappa del rally d'Inghilterra

YORK - Il finlandese Hannu Mikkola, capocorrida della Toyota, ha appena cinque secondi di vantaggio sull'italiano Sandro Munari, su Lancia Stratos, dopo la prima prova speciale del rally d'automobili britannico (RAC).

Ai campionati nazionali dilettanti di pugilato a Napoli

Cherchi Oliva Nardini e Rosi si mettono in bella evidenza

I quattro pugili hanno conquistato rispettivamente il titolo dei mosca, dei leggeri, dei mediomassimi e dei welters - Cinque titoli su undici sono andati ai pugili campani

Dalla nostra redazione

NAPOLI - Al palazzo dello sport di Fuorigrotta si sono conclusi i campionati nazionali dilettanti di pugilato. I campani hanno fatto la parte dei leoni conquistando cinque titoli sugli undici in palio con Oliva, Mosella, Placancio, Antino e Ardito (questi ultimi due emigrati rispettivamente in Veneto e in Lombardia). Il successo dei pugili campani è stato poi completato dalle medaglie d'argento conquistate da Di Lernia e da Pisapia.

di coraggio e di agonia, hanno confermato grossi limiti. E veniamo agli incontri più interessanti dell'ultima serata. Nel secondo match in programma salgono sul ring i pesi mosca Finna Cherchi, Finna, consocio della propria inferiorità tecnica, cerca la bagarre. Cherchi, freddo e lucido, lo controlla e, il più delle volte, lo subisce in maniera precisa colpi al volto e al bersaglio grosso dell'antagonista, che appare disorientato e che nel terzo round subisce un K.O. Alla fine vittoria netta per Cherchi, che, ben impostato tecnicamente, ha sfoggiato una buona boxe pugile elegante di discreta classe. Cherchi rappresenta la più bella rivelazione di questi campionati. Ha iniziato a boxare solo l'anno scorso, ma già si

fa apprezzare per la padronanza che ha del ring. Ben guidato, Cherchi è pugile di sicuro avvenire. Ne leggeri Oliva, campione uscente, è opposto a Segatori. Fin dalle prime schermaglie si delineano i tratti di un monogolista di Oliva. Pugile esperto, elegante, preciso, dotato di un ottimo bagaglio tecnico e di una notevole potenza, Oliva non ha difficoltà a liquidare l'avversario. Nel secondo round, con un diretto destro spedisce al tappeto Segatori che contatta fino ad otto secondi e riprende il combattimento. Oliva, implacabile, con due diretti al viso è al punto di mandare nuovamente al tappeto l'avversario, quando i secondi molto opportunamente lanciano la spugna.

Nei welters, grazie a Rosi (l'anno scorso campione del superleggeri), si ritorna ad assistere a della buona boxe. Visone, suo avversario di turno, deve ricorrere a tutte le sue risorse di eccellente incisore per terminare in piedi il combattimento. Nel terzo round subisce anche un richiamo ufficiale. Gravina e Valentini, nei superwelters, danno vita ad un altro interessante match. La potenza e la migliore impostazione tecnica di Gravina, mettono in difficoltà l'avversario, che nella seconda ripresa subisce due richiami ufficiali, e nella terza un K.O. Vince nettamente al punto Gravina che si conferma pugile cui non dovrebbe mancare un avvenire. Nei mediomassimi, Nardini, altra stella di questi campionati, si aggiudica il titolo dopo aver nettamente sconfitto al punti Apostoli che aveva subito anche un K.O. nell'ultimo round. Il neo-cam-

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

TOTOCALCIO - Il fotocalcio comunica le quote di 224 vincitori con 13 punti quattro milioni 357 mila 600 lire, 7.630 vincitori con 12 punti 133 mila 600 lire.

CALCIO - Il 10 dicembre a Cambrì si giocherà l'Italia-Austria, dilettanti, valevole per il torneo UEFA. La partita avrà inizio alle ore 14,30.

di non essersi fatto imporre l'umore dell'ambiente è pregio da non sottovalutare: Ugolini è persona da rispettare non da crocifiggere. Se Roma e Lazio hanno giocato il « derby della paura », non per questo hanno deluso. Era delicata questa stracittadina. Il pareggio lascia in posizione di classifica mediocre le due romane, ma getta acqua sul fuoco del malcontento. Ovvero che il discorso valga più per Vinicio che per Giagnoni. Senza voler apparire impletosi, non si può tacere però l'evidenza. Garella finora non ha ancora dimostrato di valere Felice Pulici. E' elemento valido in potenza, ma che bisogna far maturare con calma, senza caricarlo di eccessive responsabilità. Contro la Roma ha parlato di « fantasma » di Pulici, sostenendo di non aver sbagliato niente: prova ne sia che non ha subito gol. Ognuno conosce il proprio valore. Per far maturare poi farsi un'autocritica distruttiva, ma un minimo di pudore e di senso della misura non guastano mai. In prospettiva Giagnoni può contare, per domenica prossima a Vicenza, sul recupero di Musielo. Ma ci è parso che la difesa giallorossa stia incominciando a ritrovarsi.

Menichini è tornato ad altri livelli e Paolo Costa imponendosi all'attenzione generale. Se col Vicenza si baderà a contenere Paolo Rossi (capocannoniere in sienne a Graziani), non è detto che non possa venire anche un risultato utile. La Roma andrà giudicata, dopo che l'infermeria si sarà vuotata e che Giagnoni avrà incominciato a lavorare sugli schemi. Finora chi se la sarebbe sentita di trinciare i giudizi, eppoi in virtù di quale metro? La Lazio avrà due consecutive partite interne: Foggia e Napoli. Ma quanto lavoro aspetta Vinicio... D'Amico deve dare una maggiore continuità alla sua azione. Non si pretende certo che faccia l'incontrastabile, che si sfianci per rientrare, ma vivaddio se vorrà arrivare alla nazionale, dovrà pur diventare « carne ». E' un esempio, ma il discorso andrà approfondito. In poche parole, Roma e Lazio sono ancora in zona di parcheggio, ma il discorso vale anche per molte altre squadre. La sorpresa è di Vicenza, ma si comportano bene anche Genoa e Perugia. I giochi sono ancora aperti, vedremo chi saprà meglio approfittarne.

Per gli ottavi di finale della Coppa UEFA

Domani il Torino contro il Bastia

Oggi per la Supercoppa d'Europa si fronteggeranno Amburgo e Liverpool

ROMA - Ancora una settimana intensa per il calcio internazionale. A tenere banco sarà domani la Coppa Uefa, che presenta gli incontri di andata degli ottavi di finale. Per l'Italia rimasta in lizza soltanto il Torino, che incontrerà la squadra francese del Bastia.

OGGI: Supercoppa d'Europa: Amburgo-Liverpool. DOMANI: Coppa Uefa: Eintracht Francoforte (FR) - Bayern Monaco (FR); Magdeburgo (DDR)-Lens (FR); Dinamo Tallin (URSS)-Grasshoppers (Svi); Eintracht (O) - Eintracht Brunswick (FR); Karl Zeiss Jena (DDR)-Standard Liegi (Bel.); Bastia (FR)-Torino (It).

Sull'acqua a 288 miglia orarie



SYDNEY - L'australiano Ken Warby ha stabilito un record mondiale sull'acqua pilotando un idroplano a reazione alla velocità di 288,175 miglia orarie. Warby ha pilotato il suo all'oscuro, battezzato « Spirit of Australia », sulle acque tranquille del lago artificiale di Bowerrin, situato ad una altitudine di 466 metri sul livello del mare. Il primato verrà sottoposto all'approvazione della federazione internazionale di motonautica a Bruxelles. Nella telefoto: lo « Spirit of Australia »

Advertisement for Renault 14. Text: La 1200 che aspettavate è una Renault. Renault 14, la scelta felice. Features: Renault 14: la 1200 competitiva nei confronti di qualsiasi altra auto della sua cilindrata. Più confort: è un vero salotto per 5 persone. Più spazio: è la più spaziosa delle 1200. Più economia: 6,3 litri per 100 chilometri. Più sicurezza: trazione anteriore, grande visibilità, freni a disco anteriori con servofreno, carrozzeria interamente in acciaio ad assorbimento d'urto. Le Renault sono lubrificate con prodotti Renault: garanzia totale un anno.